Lettera a Gesù

di Mario Lodi

Caro Gesù,
dà la salute a Mamma e Papà
un pò di soldi ai poverelli,
porta la pace a tutta la terra,
una casetta a chi non ce l'ha
e ai cattivi un pò di bontà.
E se per me niente ci resta
sarà lo stesso una bella festa.

Davanti al presepio

di A. M. Mazza

Angiolini, fate piano ad entrar nella capanna... v'è Gesù che fa la nanna! se vedeste com'è bello! Piccolino, bianco e rosa sulla paglia egli riposa. Dalle stelle egli è disceso, dalle stelle tutte argento. Angiolini, che portento! Oh il bimbo s'è destato sorridente, celestiale... deh, copritelo con l'ale!... Angiolini, Egli vi guarda... ha per voi un bel sorriso che racchiude il Paradiso.

L'albero di Natale

di L. Grossi

L'albero di Natale (lo sanno i bambini)
è bello soprattutto per i lumini.
Quando si accendono i fili di seta
della stella cometa,
e le luci rosse verdi gialline
si vedono pastori, pecorine
Re Magi, gnomi e fate piccoline.
E tutti fanno l'inchino
a Gesù Bambino.

C'era

di Juan Ramon Jimenez

L'agnello belava dolcemente.
L'asino, tenero, si allietava
in un caldo chiamare.
Il cane latrava
quasi parlando alle stelle.
Mi svegliai... Uscii. Vidi orme
celesti sul terreno fiorito
come un cielo capovolto.
Un soffio tiepido e soave
velava l'alberata:
la luna andava declinando
in un occaso d'oro e di seta
apersi la stalla per vedere se Egli
era là... C'era...

Notte di Natale

di Diego Valeri

Mamma, chi è che nella notte canta questo canto canto divino?
Caro, è una mamma poveretta e santa che culla il suo bambino.

Mamma, m'è parso di sentire un suono come di ciaramella...

Sono i pastori, mio piccino buono, che van dietro alla stella.

Mamma, c'è un batter d'ali, un sussurrare di voci, intorno intorno...

Sono gli angeli discesi ad annunciare il benedetto giorno.

Mamma, il cielo si schiara e si colora, come al levar del sole...

Splendono i cuori degli uomini; è l'aurora del giorno dell'amore.

L'albero magico

di Gianni Rodari

Non cercarlo nel libro di scienze naturale. L'albero di Natale è l'albero della magia. Vi crescono in compagnia arance, mandarini, caramelle, cioccolatini, torroni, lumini... Ma i frutti più buoni sono i frutti a sorpresa che maturano a mezzanotte, nei loro pacchetti mentre tu aspetti fingendo di dormire; che ti vengono a chiamare per farteli scoprire.

Alberello di Natale

di E. Ippolito

Alberello di Natale con le luci tutte accese, dimmi, chi le avrà sospese quelle gaie tue stelline? ... E quest'abito di festa te l'ha messo la foresta? O dal monte sei partito già cosi bell'e vestito? Ora ridi e sei giocondo, porti gioia a tutto il mondo: eri nudo, là sui monti, dritto e serio? Su, rispondi. Dimmi, qual mago geniale t'ha vestito per Natale?

L'albero di Natale

di Mario Faustinelli

C'è un misterioso alberello venuto chissà da quali foreste, Che tutti gli anni sotto le feste spunta in un angolo del tinello. È inverno, e gli alberi fuori dormono tutti ma questo, al caldo di casa, dà fiori e dà frutti: son mele lucenti, cristalli di neve, stelline d'ottone rimaste sepolte un anno dentro una scatola di cartone. L'albero adesso è come un re vestito da festa che ha per corona una stella cometa in cima alla testa. Nel bosco dei rami, tra dolci e dolcetti, svolazzano senza fine uccelli angioletti e lucciole di mille minuscole lampadine. Quando poi viene la notte delle notti, lustrini, mele stelle d'argento, nell'albero che fa da cielo formano un piccolo firmamentosopra un presepio disperso dove un bambino, giocando, nel gran silenzio dell'universo torna a venire al mondo.

Ritorna ogni anno...

di Gianni Rodari

Ritorna ogni anno, arriva puntuale con il suo sacco Babbo Natale: nel vecchio sacco ogni anno trovi tesori vecchi e tesori nuovi.

C'e' l'orsacchiotto giallo di stoffa, che ballonzola con aria goffa; c'e' il cavalluccio di cartapesta che galoppa e scrolla la testa; e in fondo al sacco, tra noci e confetti, la bambolina che strizza gli occhietti.

Ma Babbo Natale sa che adesso anche ai giocattoli piace il progresso: al giorno d'oggi le bambole han fretta, vanno in auto o in bicicletta. Nel vecchio sacco pieno di doni ci sono ogni anno nuove invenzioni.

Io del progresso non mi lamento anzi, vi dico, ne son contento.

L'abete di Natale

di E. Ippolito

Questo abete incantato è il più bello del creato.

Piccoli ricami scintillanti sui rami, fili d'oro e d'argento intrecciati dal vento, come tanti festoni fra luminosi doni.

Nel buio della notte scocca la mezzanotte:

"E' nato un bimbo biondo, il re dei re del mondo!".

La buona novella

di Giuseppe Fanciulli

Ascoltate la novella
che portiamo a tutto il mondo:
è di tutte la più bella,
è fiorita dal profondo.
Nella stalla, ecco, ora è nato
un dolcissimo bambino.
La Madonna l'ha posato
sulla paglia: poverino!
Ma dal misero giaciglio
già la luce si diffonde,
già sorride il divin Figlio
ed il cielo gli risponde.
Quel sorriso benedetto
porti gioia ad ogni tetto!

Nasce Gesù

di Luisa Nason

Campana piccina che attendi lassù intona il tuo canto che nasce Gesù.
O stella, stellina che brilli lassù, ravviva il tuo lume che passa Gesù.
O cuore piccino che attendi quaggiù prepara i tuoi doni che nasce Gesù.

Natale oggi!

di Augusto Torre

Le luci variopinte, nei negozi battono strade illuminate al neon, sovraffollate. La gente ha fretta non può stare un minuto a pensare ad ascoltare il cuore. "Per mamma questo e quest'altro per il nonno, un pacchetto modesto per il tale così sarà contento il giorno di Natale". E' tutto bene in mostra, già scelto impacchettato, infiocchettato, così bene,ch'è peccato aprirlo, e lo si acquista così confezionato. Che ci sarà? Doppia sorpresa: a chi lo riceve a chi lo dà.

© Pianetabambini.it

La gioia di Natale

di M. A. Scavuzzo

La gioia di Natale s'infila per tutte le scale, accende presepi e pini e gli occhi di tutti i bambini. Poi s'affaccia ai balconi, vi appende festoni; scivola giù nelle strade, illumina vetrine e contrade. Poi corre verso la chiesa, dove una campana attesa annunzia tutto d'un fiato; Il Re dei bambini è nato!

È nato Gesù

di A. Salvatore

Quest'abete incantato
è il più bello del creato
Piccoli ricami
scintillano sui rami,
fili d'oro e d'argento
intrecciati dal vento
come tanti festoni
fra luminosi doni.
Nel buio della notte
scocca la mezzanotte
"E' nato un bimbo biondo,
il re dei re del mondo"

C'era un silenzio

di Pietro Mastri

C'era un silenzio come d'attesa lungo la strada che andava in chiesa; e fredda l'aria di notte, in quell'ombra là solitaria.

C'eran le stelle nel cielo invernale; e un verginale candore di neve, ma rado e lieve.

C'era una siepe, nera stecchita; parea fiorita di biancospino.

E mi teneva - oh mio sogno lontano! mia madre per mano.

E nella tiepida chiesa, che incanto!

Fra lumi e un denso profumo d'incenso e suono d'organo e voci di canto, ecco il Presepe con te, Bambino...

Sorridi, è Natale

di E. Giacone

La neve che scende si posa sui tetti, imbianca le strade e la coda dei gatti. È un giorno speciale: sorridi, è Natale!

La gente si abbraccia, son tutti più buoni. Nell'aria risuonano allegre canzoni. È un giorno speciale: sorridi, è Natale!

Sapore di cibo, profumo di festa... le risa e gli auguri ti riempion la testa. È un giorno speciale: sorridi, è Natale!

Un sacco, la barba, le renne, la slitta: è Babbo Natale che arriva in gran fretta. È un giorno speciale: sorridi, è Natale!

Negli occhi dei bimbi scintille di gioia, scartando i regali scompare la noia. È un giorno speciale: sorridi, è Natale!

Tenersi per mano è bello, ci piace: un gran girotondo dà forza alla pace. È un giorno speciale: sorridi, è Natale!

Sotto l'albero di Natale

di L. Ardenzi

Nella stanza del soggiorno splende l'Albero di Natale. Com' è bello tutto adorno di palline colorate, d'angioletti e cioccolatini che si muovono al vento appeso a fili d'argento. Ai suoi piedi (anche se tu non lo vedi) c'è una grotta col Bue e l'Asinello con Giuseppe e Maria e in mezzo, sulla paglia, un Bambinello. Ci sono anch'io, ci sei anche tu tra quei pastori che allungano il collo per vedere il Bambin Gesù. E' nato questa notte per farci tutti fratelli: bianchi, rossi, gialli, neri; e il colore non conta più. Sotto l'albero, attorno alla grotta danzano in girotondo tutti i bambini del mondo entrati in punta di piedi (anche se tu non li vedi) nella stanza del tuo soggiorno. Con loro danza anche tu perché è nato il Bambin Gesù.

Natale

di R. Pezzani

Nato Gesù, Maria se lo guardava che così bello non l'immaginava. Giuseppe accese un focherello e disse che lo scaldava perché non patisse. La stella d'oro si fermò sul tetto e si mise a cantare un angioletto; e il pastore si mise a camminare e tutto il gregge dietro a scampanare. Dicevan tutti: "Un bimbo così bello chi non vorrebbe averlo per fratello?" Maria se lo fasciava con amore perché era il suo Figlio e il suo Signore.

Il presepe vivente

di A. L. Rocchetti

Quest'anno il Natale è davvero speciale: conosco i pastori, tutte le pecore e lo zampognaro e persino Giuseppe è un amico mio caro! Son miei amici gli angeli, i Magi, il cammello, il bue e l'asinello e la stella cometa indovina chi è? Una che viene a scuola con me! Sapete, anche Maria, frequenta la classe di fronte la mia e quello che fa Gesù Bambino so che ogni tanto fa il birichino. Ma questo presepe vivente che ha portato in chiesa tanta gente vuol mandare un messaggio preciso: se a tutti doniamo un sorriso, se ai fratelli tendiamo la mano, allora veramente Gesù è disceso e la sua venuta non è stata invano.

Il vecchio Natale

di M. Moretti

Quando la neve fa sopra la siepe, un bel merletto e la campana suona, Natale bussa a tutti gli usci e dona ad ogni bimbo un piccolo presepe.

A tutti il vecchio dalla barba bianca porta qualcosa, qualche bella cosa. e cammina e cammina senza posa e cammina e cammina e non si stanca;

e dopo avere tanto camminato, nel giorno bianco e nella notte azzurra, conta le dodici ore che sussurra la mezzanotte e dice al mondo: È nato!

Un biglietto a Gesù Bambino

di P. Taddei

Ho legato a un palloncino un biglietto con l'invito verso il cielo l'ho spedito al signor Gesù Bambino. Qui le cose vanno male, vieni solo per Natale con le bambole e i trenini per la gioia dei bambini. Vedi solo cose belle poi ritorni tra le stelle. Spicca un volo sulla terra resta almeno un anno intero vieni presto per favore c'è bisogno del tuo amore. Per salvare la natura fai tornare l'aria pura. Dona a tutto i suoi colori alle piante, ai prati, ai fiori. Fai l'azzurro ritornare su nel cielo e dentro il mare e gli uccelli canteranno. Tornerà un mondo buono e la pace in ogni uomo.

Notte di Natale

di R. Pezzani

Porti ognuno il cuore, il suo cuore come un agnello: se incontra un lupo, lo chiami fratello, se incontra un povero, quegli è il Signore. Andiamo, dunque, che l'ora è propizia. Notte d'angeli s'è fatta ormai. Sotto la neve dan fiori i rosai. Ecco la stella natalizia. Non fu mai vista più chiara stella sul campanile del nostro paese. La più povera delle chiese fa sentire la campanella. Una campana così contenta che non c'è cuore che non la senta.

I regali di Natale

di K. Jackson

Non guardare nei cassetti, sugli armadi e sotto i letti, non scartare nessun pacco, non aprire nessun sacco, non frugare nelle sporte se Natale è già alle porte. Non pigliare il pacchettino consegnato dal postino e non scuoterlo per bene per saper cosa contiene: indagare è sempre male sui regali di Natale. Non far finta di dormire per poi startene a sentire cosa dicono i più vecchi. Chiudi gli occhi e poi gli orecchi: è maggiore la sorpresa dopo «cieca» e «sorda» attesa.

Buon Natale

di G. Terenzi

Buon Natale, mamina Buon Natale, papà! La mia lieta vocina tanti auguri vi fa. Vi prometto di cuore d'esser buono e ubbidiente, di studiar con amore: e capricci?... più niente. Come un dolce angioletto per voi tutti sarò; così il grande mio affetto dimostrarvi potrò. Pregherò il buon Gesù che vi dia tanto bene e vi tenga quaggiù, sempre lungi le pene.

È nato! Alleluia!

di G. Gozzano

È nato il sovrano bambino, è nato! Alleluia, alleluia! La notte che già fu sì buia risplende di un astro divino.

Orsù, cornamuse, più gaie suonate! Squillate, campane! Venite, pastori e massaie, o genti vicine e lontane!

Non sete, non molli tappeti, ma come nei libri hanno detto da quattromill'anni i profeti, un poco di paglia ha per letto.

Da quattromill'anni s'attese quest'ora su tutte le ore. È nato, è nato il Signore! È nato nel nostro paese.

Risplende d'un astro divino la notte che già fu sì buia. È nato il Sovrano Bambino, è nato! Alleluia, alleluia!

Il pellerossa nel presepe

di Gianni Rodari

Il pellerossa con le piume in testa e con l'ascia di guerra in pugno stretta, com'è finito tra le statuine del presepe, pastori e pecorine, e l'asinello, e i maghi sul cammello, e le stelle ben disposte, e la vecchina delle caldarroste? Non è il tuo posto, via! Toro Seduto: torna presto di dove sei venuto. Ma l'indiano non sente. O fa l'indiano. Se lo lasciamo, dite, fa lo stesso? O darà noia agli angeli di gesso? Forse è venuto fin qua, ha fatto tanto viaggio, perché ha sentito il messaggio: pace agli uomini di buona volontà.

Lo zampognaro

di Gianni Rodari

Se comandasse lo zampognaro Che scende per il viale, sai che cosa direbbe il giorno di Natale? "Voglio che in ogni casa spunti dal pavimento un albero fiorito di stelle d'oro e d'argento". Se comandasse il passero Che sulla neve zampetta, sai che cosa direbbe con la voce che cinguetta? "Voglio che i bimbi trovino, quando il lume sarà acceso tutti i doni sognati più uno, per buon peso". Se comandasse il pastore Del presepe di cartone Sai che legge farebbe Firmandola col lungo bastone? "Voglio che oggi non pianga nel mondo un solo bambino, che abbiano lo stesso sorriso il bianco, il moro, il giallino". Sapete che cosa vi dico Io che non comando niente? Tutte queste belle cose Accadranno facilmente; se ci diamo la mano i miracoli si faranno e il giorno di Natale durerà tutto l'anno.

Natale

di Roberto Piumini

Quest'anno Natale mi ha fatto un bel dono un dono speciale.

Mi ha dato allegria canzoni cantate in gran compagnia

Mi ha dato pensieri parole e sorrisi di amici sinceri

Non voglio più niente dei vecchi regali: ad ogni Natale io voglio la gente.

Le candeline accese

di Roberto Piumini

Le candeline accese sui rami dell'abete sembrano tutte liete di vegliar da vicino dolce sonno di Gesù Bambino. I gingilli d'argento le belle arance d'oro, chiedono fra di loro scampanellando piano Ci toccherà la sua piccola mano? Gli angiolini di cera dalle manine in croce sussurrano con voce quasi di paradiso: Se avessimo soltanto un suo sorriso! E la stella cometa che vide tutto il mondo dice con un profondo sospiro di dolcezza: Non vidi mai quaggiù tanta bellezza!